

LA TORRE DEI LIBRI

Un breve viaggio nella storia del libro, dall'antichità ai nostri giorni, per valorizzare tanto l'oggetto – vera e propria opera d'arte – quanto le figure che hanno assicurato la trasmissione della memoria collettiva.

Destinatari: il progetto è rivolto alle ragazze e ai ragazzi delle classi III della scuola secondaria II grado.

Finalità: il progetto si propone di ripercorrere brevemente la storia del libro, dall'antichità ai nostri giorni, con un particolare approfondimento sul Quattro-Cinquecento, per valorizzare tanto l'oggetto – vera e propria opera d'arte – quanto le figure che hanno assicurato la creazione di una memoria collettiva, sollecitando la classe a riflettere sulle differenti modalità di conservazione e trasmissione del sapere.

Fasi dell'attività:

l'attività prevede un incontro della durata di 4 ore e mezza presso il fondo antico della Fondazione Sapegno, che consente di ripercorrere la storia del libro e di scoprire tutte le figure che intervengono nella sua realizzazione, in particolare nel Cinquecento-Seicento: dall'autore ai numerosi artigiani che producono la pergamena e la carta; che disegnano, fondono e compongono i caratteri; che lavorano al torchio; che incidono le illustrazioni; che correggono le bozze; ai nuovi imprenditori che aprono le tipografie e commerciano i libri; agli umanisti e i primi bibliotecari. Partendo da alcuni materiali raccolti appositamente per il progetto, la classe toccherà con mano la differenza fra carta antica e moderna, fra papiro e pergamena; capirà la difficoltà di comporre singolarmente i caratteri che costituiscono le linee e la pagina; verificherà l'importanza di un'attenta rilettura da parte di più persone delle bozze. Le numerose edizioni presenti nel fondo antico della Fondazione consentiranno di individuare i principali tipografi e gli *escamotage* utilizzati da alcuni di loro per eludere la censura. Alla fine dell'attività il libro apparirà come un vero e proprio oggetto d'arte, in grado di attraversare i secoli e di assicurare la costruzione e la trasmissione di una memoria collettiva.

Durata: 4 ore e mezza.

Quando: intero anno scolastico.

Dove: presso la Tour de l'Archet di Morgex (INDOOR).

Si segnala la possibilità di consumare piccole merende nei locali della Tour de l'Archet, dove sono presenti cestini per la raccolta differenziata.

Possibili abbinamenti: oltre all'attività in oggetto, durante l'uscita didattica è possibile prevedere, previa prenotazione, anche una visita alla Tour de l'Archet.

Accessibilità: il restauro della Tour de l'Archet ha consentito di rendere accessibili tramite rampe e ascensore quasi tutti gli ambienti dello storico edificio. Il castello dispone di servizi igienici accessibili.

→ [maggiori informazioni sull'accessibilità della Tour de l'Archet](#)

Costi: costo unitario per ciascuno studente: 7,00 euro; gratuito per gli studenti delle scuole valdostane.

Prenotazioni e informazioni: **prenotazione obbligatoria** tramite mail all'indirizzo scuole@sapegno.it



Il luogo: la Tour de l'Archet.

La Tour de l'Archet, situata nel cuore del borgo di Morgex, deve il suo nome alla torre centrale, alta 21 metri, che costituisce il nucleo più antico del complesso architettonico risalente all'XI secolo d.C.

Dal 2010 il castello ospita la Fondazione Natalino Sapegno e la sua ricchissima biblioteca, che comprende un piccolo fondo antico di circa 500 volumi, editi a partire dal 1513 nelle principali tipografie europee.

Ogni attività didattica può essere abbinata a una visita al castello, che offre ai visitatori di ogni età tesori diversi. In particolare, i più grandi potranno apprezzare la biblioteca sospesa all'interno della "torre dei libri", le preziose emeroteche raccolte da Natalino Sapegno e Sergio Solmi, e il Biblio-Museo del Fumetto "Demetrio Mafrica".

